



# Procura della Repubblica di Pordenone

Tel. 0434-501522 /507

e-mail: [procura.pordenone@giustizia.it](mailto:procura.pordenone@giustizia.it)  
[prot.procura.pordenone@giustiziacerit.it](mailto:prot.procura.pordenone@giustiziacerit.it)  
C.F. 80012000933.

---

Prot. n. 123/2024 Int.

**Oggetto:** Determina di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura negoziata telematica, tramite RdO sul MePA, ex art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023 **per la fornitura del servizio di vigilanza attiva/armata e servizi accessori degli Uffici Giudiziari di Pordenone nel periodo 1/04/2025 -31/03/2028.**

## Il Procuratore della Repubblica

Visto il D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito "codice");

Considerato che è necessario acquisire i servizi in oggetto per le esigenze di sicurezza degli uffici giudiziari di Pordenone;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. e) del codice, il quale prevede la consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici per l'affidamento di servizi e forniture - omissis - di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'art. 14 del codice (€ 750.000 per i servizi di vigilanza);

Vista la determina m\_dg.DOG.28/11/2024.0282899.U, della Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie del Ministero della Giustizia, che ha autorizzato la spesa per l'acquisto dei servizi in oggetto da parte della Procura della Repubblica di Pordenone per un importo di € 726.465,80 oltre Iva, comprensivo di € 200,00 per oneri relativi alla sicurezza derivanti da rischi interferenziali, con previsione della clausola di revisione dei prezzi in base agli articoli 9, 60 e 120 comma 8 del codice, per un importo stimato di € 23.247,00.

Considerato altresì che la stessa Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie del Ministero della Giustizia nella determina sopra richiamata non ha eccepito alcuna obiezione alla possibilità derogare al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'art. 49 del codice, nel caso di specie per i seguenti motivi:

- per i contratti affidati con le procedure di cui all'art. 50, comma 1, lettera e) del codice, come nel caso di specie, l'indagine di mercato sarà effettuata in applicazione del comma 5 dell'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso di requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata, mediante la pubblicazione per un congruo periodo di tempo sul sito della Procura della Repubblica nonché sul S.I.G.E.G. (Sistema informativo gestioni edifici giudiziari) collegato direttamente con la BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici) dell'Anac, di un avviso pubblico per manifestazione di interesse, dando di fatto la possibilità a chiunque

di candidarsi per presentare una successiva offerta, senza che sia operata alcuna restrizione nella possibilità di essere invitati alla procedura, potendo gli istituti di vigilanza interessati, qualora siano privi dell'estensione territoriale della licenza per il territorio di Pordenone, richiederla per tempo (si precisa che i tempi della pubblicazione dell'avviso permettono di rispettare i termini previsti dalle Linee Guida Anac n. 10 del 23/05/2018 in tema di "Affidamento del servizio di vigilanza privata");

- la normativa vigente in materia di rilascio della licenza prefettizia agli istituti di vigilanza armata e la particolare struttura del mercato in tale settore obbliga la stazione appaltante ad invitare alla procedura di gara gli istituti di vigilanza titolari di licenza prefettizia per operare a Pordenone o che abbiano richiesto entro il termine di presentazione delle offerte, e successivamente ottenuto, l'estensione territoriale prima della stipulazione del contratto, come stabilito nelle Linee Guida ANAC n. 10 del 23/5/2018 "*Affidamento del servizio di vigilanza privata*", non essendoci pertanto nessuna discrezionalità nella scelta da parte della Stazione Appaltante.

Ritenuto pertanto di individuare gli operatori economici da invitare sia richiedendo alla Prefettura di Pordenone l'elenco degli Istituti di Vigilanza titolari della licenza prefettizia, sia effettuando un'indagine di mercato mediante la pubblicazione di un Avviso pubblico a presentare manifestazione di interesse, rivolto ad operatori economici che devono essere abilitati al Mepa per il bando "*Servizi*", Categoria "*Servizi di Vigilanza attiva*" in possesso dei prescritti requisiti, che comunque devono essere titolari della licenza prefettizia per operare a Pordenone o richiederla entro il termine di presentazione delle offerte, senza prevedere limiti agli inviti ai fini di raggiungere la più ampia sfera di potenziali operatori interessati all'affidamento in oggetto,;

Considerato che a tal fine è stato redatto apposito Avviso pubblico nonché modello per la manifestazione di interesse, allegati alla presente determina quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che l'Avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse che hanno come unico scopo quello di comunicare la disponibilità degli operatori economici ad essere invitati a presentare offerta e che lo stesso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante;

#### **DETERMINA**

1. di approvare l'Avviso pubblico e il modello di manifestazione di interesse finalizzati all'affidamento del servizio di vigilanza attiva armata con piantonamento fisso e servizi accessori degli Uffici Giudiziari di Pordenone dal 1/04/2025 al 31/03/2028, allegati alla presente determina quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare l'Avviso pubblico per una durata di 20 giorni, a norma dell'art. 2 comma 2 dell'Allegato II.1 del codice, fissando il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse nel giorno successivo al termine di scadenza della pubblicazione entro la mezzanotte; non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse che pervengano oltre il predetto termine;
3. di dare atto che l'Avviso pubblico, a norma dell'art. 2 comma 1 dell'Allegato II.1 del codice non ingenera negli operatori economici alcun affidamento sul successivo invito alla procedura, pertanto non costituisce avvio di procedura di gara e non vincola in alcun modo l'Amministrazione;
4. di dare atto che la spesa relativa all'appalto in oggetto trova copertura finanziaria

sul capitolo 1550 (Spese relative al funzionamento degli uffici giudiziari), come risulta dalla determina ministeriale sopra richiamata;

5. di dare atto che, considerata l'urgenza e la necessita di garantire la trasparenza, l'acquisizione del Cig e la tempistica della procedura, il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del codice, viene indicato nell'attuale Rup riferito all'appalto in essere, il direttore dr. Alberto Di Cicco, messo a disposizione di questa Procura della Repubblica dalla Procura Generale della Repubblica di Trieste.
6. di pubblicare la presente determina nonché l'Avviso pubblico e il modello di manifestazione di interesse sul sito istituzionale di questa Procura della Repubblica Sezione Bandi di gara e contratti <https://www.procura.pordenone.giustizia.it/home/bandi-di-gara-e-contratti> e tramite il S.I.G.E.G. (Sistema Informativo Gestione Edifici Giudiziari) <https://sigeg.giustizia.it/Trasparenza/Contratti/Ricerca>, sulla B.D.N.C.P. (Banca dati nazionale dei contratti pubblici) dell' Anac, ai sensi l'articolo 28 del codice al fine di garantire la massima visibilità agli operatori economici interessati.

Pordenone, 6.12.2024

Firmato digitalmente  
Il Procuratore della Repubblica di Pordenone  
dott. Pietro MONTRONE